



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 80

OGGETTO: **Art. 8 Accordo di Settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali personale di Comuni e loro Consorzi e Comunità per i trienni 2019-2021 e 2022-2024: adeguamento retribuzione posizioni organizzative.**

L'anno duemilaventisei addì **sette** del mese di **maggio** alle ore **09:50**, nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

EMANA

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Reggente della Comunità, dott.ssa Delia Ianes.

OGGETTO: Art. 8 Accordo di Settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali personale di Comuni e loro Consorzi e Comunità per i trienni 2019-2021 e 2022-2024: adeguamento retribuzione posizioni organizzative.

IL PRESIDENTE

- VISTA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino.
- PREMESSO che in data 01.10.2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – valevole per il triennio giuridico-economico 2016/2018.
- ATTESO che il Capo I “Posizioni Organizzative” della Parte Terza - artt. 150 e 151 - del contratto di lavoro dispone che le Amministrazioni possano istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono lo svolgimento di attività complesse e di elevata professionalità, con assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato.
- VISTO l'art. 150 del contratto il quale disciplina le modalità per individuare tali posizioni organizzative e per conferire ad esse l'incarico relativo, le posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C (ora area 2 Istruttori livello evoluto) e nella categoria D (ora area 3 Funzionari).
- ATTESO che ai sensi dell'art. 150, comma 2, le Amministrazioni che intendono istituire posizioni organizzative devono adottare uno specifico provvedimento per:
 - individuare il numero di posizioni che intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;
 - graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
 - individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;
 - fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.
- ATTESO che l'incarico di posizione organizzativa deve essere conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni e può essere revocato nelle ipotesi di cui al comma 3 dell'art. 150 del contratto.
- RICHIAMATI i commi 2 e 3 dell'art. 151 del CCPL i quali dispongono:
 - 2. *“L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 6.000,00 ad un massimo di Euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino a un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore.*
 - 3. *L'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale in unica soluzione”.*
- ATTESO che in data 12.01.2026 è stato sottoscritto, tra il Consorzio dei Comuni Trentini e la delegazione dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, l'Accordo di Settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali personale di Comuni e loro Consorzi e Comunità per i trienni 2019-2021 e 2022-2024.
- VISTE le circolari del Consorzio dei Comuni Trentini di data 23.01.2026, assunta al Protocollo dell'Ente al n. 1017 dd. 26.01.2026 e di data 30.01.2026, assunta al Protocollo dell'Ente al n. 1495 dd. 02.02.2026.
- ATTESO che l'art. 8 dell'Accordo dd. 12.01.2026, in attuazione della disposizione normativa di cui al comma 2, dell'art. 151 del CCPL vigente, dal 01.01.2022 aumenta come segue l'importo annuo massimo dell'indennità di posizione organizzativa:
 - Comuni di IV e III classe < 3.000 abitanti da 10.000 a 12.000 euro lordi
 - Gestioni associate di servizi e altri enti da 16.000 a 19.000 euro lordi.

- CONSIDERATO che l'adeguamento delle posizioni organizzative è a discrezione delle singole amministrazioni. Ogni amministrazione, sulla base delle proprie disponibilità finanziarie, può modificare i propri atti interni in modo da aumentare gli importi per le posizioni organizzative. L'aumento dell'indennità di posizione organizzativa comporta un corrispondente aumento dell'indennità di risultato, calcolata nel 20% dell'indennità di posizione.
- RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:
 - decreto del Commissario n. 1 dd. 11.01.2022: individuazione e graduazione delle posizioni organizzative per l'anno 2022;
 - decreto del Presidente n. 82 dd. 27.12.2022: individuazione e graduazione delle posizioni organizzative per l'anno 2023;
 - decreto del Presidente n. 198 dd. 22.12.2023: individuazione e graduazione delle posizioni organizzative per l'anno 2024;
 - decreto del Presidente n. 168 dd. 30.12.2024: individuazione e graduazione delle posizioni organizzative per l'anno 2025;
 - decreto del Presidente n. 196 dd. 30.12.2025: individuazione e graduazione delle posizioni organizzative per l'anno 2026.
- RITENUTO, in applicazione dell'art. 8 dell'Accordo di settore dd. 12.01.2026, in considerazione del grado di responsabilità di prodotto e di risultato che le caratterizza, delle funzioni di direzione di unità organizzative che comportano e della professionalità e specializzazione che richiedono, di adeguare, a decorrere dal 01.01.2023, nell'importo massimo previsto le posizioni organizzative e di non procedere ad alcun adeguamento per l'anno 2022.
- RITENUTO inoltre di confermare, dal 01.01.2023, il punteggio attribuito alle singole posizioni organizzative graduando l'importo annuo spettante alle stesse sulla base della nuova scheda di valutazione, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A").
- DATO ATTO che all'aumento della retribuzione di posizione organizzativa farà fronte l'Amministrazione con le proprie disponibilità finanziarie.
- VISTO il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018, sottoscritto in data 01.10.2018.
- VISTO l'Accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2025-2027 per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 16.10.2025.
- VISTO l'Accordo di settore su indennità e produttività, sottoscritto in data 08.02.2011 e in particolare la tabella D, modificato in parte dall'Accordo di settore per il triennio 2016-2018 di data 01.10.2018 e dall'Accordo di Settore di settore per i trienni 2019-2021 e 2022-2024 di data 12.01.2026.
- VISTA la L.P. 3/2006, come da ultimo modificata dalla L.P. n. 7 di data 06 luglio 2022.
- VISTI:
 - il D.Lgs. 18.08.2000. n. 267 "Testo Unico Enti Locali" e s.m.;
 - la Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
 - la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e s.m.;
 - lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino, per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006 e s.m.;
 - il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28.12.2017;
 - la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 39 del 16.12.2025, di approvazione del D.U.P. 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati;
 - il decreto del Presidente n. 03 dd. 08.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – P.E.G. parte finanziaria, successivamente aggiornato con decreto del Presidente n. 62 del 01.04.2026;

- il decreto del Presidente n. 61 di data 30.03.2026, di approvazione del "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 della Comunità Valsugana e Tesino".
- DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.
- RITENUTO di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., stante la necessità e l'urgenza di adottare i provvedimenti conseguenti.
- PRESO ATTO dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente provvedimento.
- ATTESO che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente.

DECRETA

1. Di adeguare, per le motivazioni di cui in premessa, in applicazione dell'art. 8 dell'Accordo di settore dd. 12.01.2026, nell'importo massimo di Euro 19.000,00 la retribuzione di posizione organizzativa.
2. Di procedere all'adeguamento a decorrere dal 01.01.2023.
3. Di confermare il punteggio attribuito alle posizioni organizzative individuate dal 01.01.2023 graduando l'importo annuo spettante a ciascuna posizione organizzativa sulla base della nuova scheda di valutazione, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A").
4. Di dare atto che l'aumento dell'indennità di posizione organizzativa comporta un corrispondente aumento dell'indennità di risultato, calcolata nel 20% dell'indennità di posizione.
5. Di dare atto che i provvedimenti gestionali e contabili conseguenti al presente decreto saranno adottati dal Segretario generale.
6. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., per le motivazioni espresse in premessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e [ss.mm.](#), avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>IL PRESIDENTE <i>Claudio Ceppinati</i></p>		<p>IL SEGRETARIO REGGENTE <i>dott.ssa Delia Ianes</i></p>
---	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.